

Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 12-5546

**Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Ferraris:

Premesso che con D.G.R. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 è stata approvata la “Disciplina dei controlli interni della Regione Piemonte”;

dato atto che il Titolo 2 “Controlli di primo livello” ha previsto al Paragrafo 2 il Controllo preventivo di regolarità contabile riguardante *“le proposte di Deliberazione della Giunta, di Decreti del Presidente della Giunta e Determinazioni Dirigenziali che hanno riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente”* secondo quanto stabilito dagli articoli 7, 8 e 9;

rilevato che il controllo preventivo di regolarità contabile sulle proposte di Deliberazione della Giunta e di Decreti del Presidente della Giunta, nonché sulle Determinazioni Dirigenziali, deve essere apposto, corredato di data e sottoscrizione, da soggetto appositamente autorizzato;

atteso che il visto di regolarità contabile è omesso nel caso di atti di mero indirizzo politico, nonché di atti che non producono e non sono idonei a produrre, per la loro natura, effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

rilevato che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* dispone, tra l’altro:

- per l'accertamento dell'entrata e la relativa imputazione contabile (paragrafo 3), che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:
  - a) la ragione del credito;
  - b) il titolo giuridico che supporta il credito;
  - c) l'individuazione del soggetto debitore;
  - d) l'ammontare del credito;
  - e) la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione;

- per l'impegno di spesa e ogni procedimento amministrativo che comporta spesa (paragrafo 5) che gli elementi costitutivi sono:
  - a) la ragione del debito;
  - b) l'indicazione della somma da pagare;
  - c) il soggetto creditore;
  - d) la scadenza dell'obbligazione;

e) la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio;

dato atto che, in ordine alle previsioni indicate nella citata DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 unite ai richiamati principi contabili applicati alla contabilità finanziaria occorre fornire alle strutture regionali le linee guida di attuazione anche attraverso la predisposizione di appositi prospetti tipizzati propeedeutici all'apposizione del visto di regolarità contabile;

atteso che, in tale contesto, sono stati predisposti i seguenti prospetti per:

- la registrazione degli accertamenti e di eventuali “*impegni tecnici*” correlati (Allegato A);
- l'apposizione del visto di regolarità contabile per gli impegni di spesa (Allegato B);
- le deliberazioni della Giunta regionale, i decreti del Presidente della Giunta regionale e per i provvedimenti dirigenziali per i quali la previsione del visto contabile non comporta la registrazione di accertamenti/impegni (Allegato C);
- provvedimenti dirigenziali relativi all'avvio di procedure selettive per l'individuazione del Contraente/Destinatarario di contributi (allegato D);

stabilito che in esito all'istruttoria positiva rilevata sui prospetti di cui sopra, il funzionario preposto è autorizzato a effettuare le relative annotazioni contabili ed a rilasciare il visto contabile;

rilevato che, al contrario, in caso di esito negativo dell'istruttoria, il funzionario dovrà negare la registrazione dell'accertamento ed il rilascio del visto contabile, fermo restando che occorre comunque prevedere la possibilità, in capo al Dirigente proponente l'atto a cui è stata negata la registrazione dell'accertamento o il visto, di richiedere di riconsiderare le valutazioni operate in sede istruttoria, anche alla luce di eventuali ulteriori elementi di chiarimento;

atteso che per le Deliberazioni della Giunta regionale adottate in materia contabile e di bilancio, predisposti dai Settori della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, il visto di regolarità contabile è rilasciato attraverso l'apposizione della firma dal Responsabile della Direzione stessa sulla proposta di deliberazione;

vista la D.G.R. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 “Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione della spesa” con il quale ogni Direzione è stata delegata, nei limiti e nelle modalità di cui alle Linee Guida contenute nel Manuale per quanto riguarda alcune fasi della spesa;

rilevato che, in attuazione di tale D.G.R. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008, è stato attribuito alle Direzioni regionali la funzione del rilascio del visto contabile sugli atti di spesa ed è stato introdotto il controllo sugli atti di liquidazione predisposti dai vari dirigenti responsabili;

stabilito, in considerazione delle criticità organizzative emerse, che il visto di regolarità contabile sulle proposte di Deliberazione della Giunta e di Decreti del Presidente della Giunta, nonché sulle Determinazioni Dirigenziali è mantenuto strutturalmente all'interno delle singole Direzioni regionali secondo la struttura organizzativa di cui alla citata D.G.R. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 (sezione A del Manuale operativo della spesa);

appurato che risultano comunque operative le disposizioni concernenti il controllo sugli atti di liquidazione predisposti dai vari dirigenti responsabili da parte delle singole direzioni regionali secondo le indicazioni contenute nella sezione B) del manuale operativo della spesa approvato con la citata D.G.R. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 e che risulta utile continuare a mantenere tale funzione di controllo.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di stabilire che, dal 1° ottobre 2017, il controllo preventivo di regolarità contabile previsto dalla D.G.R. 1 –4046 del 17 ottobre 2016 è effettuato previa verifica degli elementi contenuti nei seguenti prospetti:

- ACCERTAMENTI E IMPEGNI TECNICI: per la registrazione degli accertamenti e di eventuali “impegni tecnici” relativi a fondi vincolati (allegato A);
- IMPEGNI: per l’apposizione del visto di regolarità contabile e la registrazione degli impegni di spesa (allegato B);
- PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DPGR: per le deliberazioni della Giunta regionale e per i decreti del Presidente della Giunta regionale (allegato C)
- PRENOTAZIONI: per provvedimenti dirigenziali relativi all’avvio di procedure selettive per l’individuazione del Contraente/Destinataro di contributi (allegato D);

di stabilire altresì che, in esito all’esame degli elementi individuati nei prospetti allegati alla presente deliberazione, il Dirigente responsabile, ovvero i funzionari a tale scopo incaricati, a seconda dei casi:

1. esito positivo del controllo: provvedono alla registrazione degli accertamenti, ovvero al rilasci del visto contabile ed effettuano le eventuali annotazioni contabili correlate;
2. esito non positivo del controllo: negano il visto e restituiscono ai dirigenti proponenti i relativi atti unitamente ai prospetti utilizzati per le verifiche nei quali sono riportate le motivazioni del diniego;

di prevedere, in caso di esito negativo dell’istruttoria, la possibilità, in capo al Dirigente proponente l’atto a cui è stata negata la registrazione dell’accertamento o il visto, di richiedere di riconsiderare le valutazioni operate in sede istruttoria, anche alla luce di ulteriori elementi di chiarimento;

di stabilire che per le Deliberazioni della Giunta regionale adottate in materia contabile e di bilancio, predisposti dai Settori della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, il visto di regolarità contabile è rilasciato attraverso l’apposizione della firma dal Responsabile della Direzione stessa sulla proposta di deliberazione;

di stabilire che il controllo preventivo di regolarità contabile è in capo alle singole direzioni regionali secondo la struttura organizzativa di cui alla citata D.G.R. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008, che sono tenute a comunicare preventivamente alla Direzione Segretariato generale ed alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio il nominativo degli incaricati per la funzione, nonché le variazioni che si renderanno successivamente necessarie;

di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio:

- l’emanazione delle indicazioni operative alle direzioni regionali attuative della presente deliberazione;
- l’eventuale aggiornamento dei suddetti prospetti tenuto conto del loro contenuto tecnico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI TECNICI**

Direzione	
Settore	
n. Determina	
data determina	
Direttore/Dirigente	

Esercizio Finanziario	2017	2018	2019
Capitolo			
Versante			
Importo accertato			

**VERIFICATO CHE:**

<b>PRESENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI</b>		SI	NO	N/A
ragione del credito				
titolo giuridico che supporta il credito				
soggetto debitore				
l'ammontare del credito				
scadenza credito/incasso avvenuto				
<b>ALTRE VERIFICHE</b>				
Gli accertamenti sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011				
Gli accertamenti sono assunti su Titolo, tipologia, categoria, capitolo e transazione elementare ragionevolmente corretti				
Gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non risultano vincolati alla spesa				
Gli accertamenti corrispondono ai cronoprogrammi sottoscritti e vigenti con controparti pubbliche				
La determinazione, inoltre:	dà atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti			
	attesta la regolarità amministrativa del provvedimento			
	Dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)			

<b>REGISTRAZIONI CONTABILI</b>	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere alla registrazione contabile del presente provvedimento		
ACCERTAMENTI			
IMPEGNI TECNICI (per accantonamento risorse)			

<b>RESTITUZIONE DEL PROVVEDIMENTO</b>	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili secondo l'art. 53 del D.Lgs. 118/2011
<b>MOTIVAZIONE</b>	

**VISTO SU IMPEGNI DI SPESA**

Direzione	
Settore	
n. Determina	
data determina	
Direttore/Dirigente	

Esercizio Finanziario	2017	2018	2019
Capitolo			
Beneficiario			
Importo impegnato			

**VERIFICATO CHE:**

<b>PRESENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI</b>	SI	NO	N/A
ragione del debito;			
indicazione della somma da pagare			
soggetto creditore			
scadenza dell'obbligazione			
specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio			
<b>ALTRE VERIFICHE</b>			
Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011			
Gli impegni sono assunti su Missione, programma, capitolo e transazione elementare ragionevolmente corretti			
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di bilancio ovvero, se minore, dell'importo assegnato in gestione dalla Giunta regionale			
Il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio			
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui			
Gli impegni adottati non sono finanziati da risorse vincolate in entrata			
Gli impegni derivanti dal presente provvedimento sono coerenti agli atti convenzionali o contrattuali ivi approvati			
Gli impegni corrispondono ai cronoprogrammi sottoscritti e vigenti con controparti pubbliche			
La determinazione, inoltre:	attesta la regolarità amministrativa del provvedimento		
	dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)		

<b>VISTO APPOSTO</b>	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento al fine della sua successiva registrazione contabile		
<b>REGISTRAZIONE IMPEGNO</b>			

<b>VISTO NEGATO</b>	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili e quindi giuridici secondo l'art. 56 del D.Lgs. 118/2011
<b>MOTIVAZIONE</b>	

**VISTO SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONE/DPGR**

Assessorato		Assessore	
Direzione		Direttore	
Settore		Dirigente	
n. provvisorio			
OGGETTO:			

Esercizio Finanziario	2017	2018	2019
Capitolo			
Importo complessivo			

**VERIFICATO CHE:**

	SI	NO	N/A
Gli oneri finanziari previsti trovano copertura tra gli stanziamenti della Missione, programma e capitolo indicati nella proposta di deliberazione/DPGR			
La Missione, programma e capitolo indicati risultano ragionevolmente corretti			
Per gli effetti giuridici derivanti dalla presente proposta di deliberazione/DPGR occorre l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa assunti dai dirigenti responsabili			
Il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio			

<b>VISTO APPOSTO</b>	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento		
<b>REGISTRAZIONE CONTABILE</b>			

<b>VISTO NEGATO</b>	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che non possa essere apposto il Visto contabile sulla presente proposta di deliberazione		
<b>MOTIVAZIONE</b>			

**VISTO SU PROVVEDIMENTI DI AVVIO PROCEDURE SELETTIVE**

Direzione	
Settore	
n. Determina	
data determina	
Direttore/Dirigente	

Esercizio Finanziario	2017	2018	2019
Capitolo			
Importo da prenotare			

VERIFICATO CHE:			
	SI	NO	N/A
Gli oneri finanziari previsti trovano copertura tra gli stanziamenti della Missione, programma e capitolo indicati nell'atto			
La Missione, programma e capitolo indicati risultano ragionevolmente corretti			
La determinazione, inoltre:	attesta la regolarità amministrativa del provvedimento		
	dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)		

VISTO APPOSTO	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento al fine della sua successiva registrazione contabile		
REGISTRAZIONE CONTABILE			

VISTO NEGATO	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili e quindi giuridici secondo l'art. 56 del D.Lgs. 118/2011
MOTIVAZIONE	